

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

## La ricerca della felicità

Pianificare significa saper differire le gratificazioni, con evidenti benefici futuri. È quanto emerge da alcuni test, raccontati in occasione del Workshop Uni

di Stefania Ballauco

**L**a crisi degli attuali modelli di welfare, con la loro limitata capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini hanno portato alla luce la rilevanza sociale che hanno assunto temi come la consulenza e l'educazione finanziaria. Di questo si è parlato in occasione dell'omonimo Forum Internazionale, organizzato da Uni, Ente nazionale italiano di unificazione, che si è svolto a Milano al Palazzo delle Stelline lo scorso 17 novembre e le cui evidenze sono state portate a un altro tavolo di confronto, il 30 novembre, nell'ambito del workshop organizzato dall'Ente in collaborazione con MF - Milano Finanza e Progetica. L'incontro è stato occasione per uno scambio di idee e riflessioni per identificare possibili sinergie tra gli attori rappresentativi delle componenti della società civile che desiderano fare sistema per migliorare il benessere e le prospettive future dei cittadini, tra cui anche Anasf, che ha partecipato con il suo presidente Maurizio Bufi alla tavola rotonda dal titolo «Welfare comunitario in azione: una proposta per promuovere le best practices, supportare le start up e applicare

la qualità delle norme Uni». Gaetano Megale, presidente di Progetica, che ha aperto la tavola rotonda, ha sottolineato come in assenza di iniziative provenienti dallo Stato, è opportuno che intanto ci si rimbocchi le maniche e si passi all'azione. Quale educazione finanziaria può dare benessere, ricchezza e felicità? Il presidente di Progetica ha evidenziato come per educazione finanziaria si possa intendere la capacità di pianificare. A dimostrare questo un esempio proveniente da un esperimento effettuato sugli scimpanzé, i quali per una miopia temporale che provoca impazienza non riescono a capire il valore di una gratificazione differita nel tempo, preferendone una più ridotta ma imminente (il test è stato effettuato proponendo una diversa quantità di banane, in numero inferiore se sceglievano di averle subito, in numero maggiore se decidevano di posticiparne il consumo). Saper differire la gratificazione, che nel lungo periodo

crece, significa pianificare. Un altro significativo esperimento è stato realizzato su un campione di bambini di quattro anni (gli ultimi test si sono conclusi nel 2010) invitati ad aspettare da soli in una stanza e a cui è stato chiesto di non mangiare il marshmallow che gli è stato posto davanti, con la promessa che se avessero aspettato ne avrebbero avuti altri due. Risultato? Un terzo del campione ha resistito alla tentazione e il test, che in Nuova Zelanda è stato realizzato su un campione di oltre mille bimbi studiati fino all'età di 32 anni, ha portato alla conclusione che chi è riuscito a resistere e a posticipare il consumo del dolce per averne in numero crescente in un secondo momento possiede maggiori probabilità di avere risultati scolastici migliori dei coetanei ed esperienze di successo. Alla luce di questo, quindi, cosa fare? È necessario modificare il modello educativo dei bambini, perché anche solo pensare e programmare il futuro

genera ricchezza. Un altro aspetto che Megale ha voluto sottolineare è la difficoltà di mantenere le decisioni nel tempo; è proprio qui che entra allora in scena il consulente/promotore finanziario che aiuta a raggiungere il progetto di vita, così come dimostrano alcune ricerche (una su tutte quella del 2005 di Annamaria Lusardi, ritenuta uno dei massimi esperti internazionali sui temi dell'educazione finanziaria). Queste conclusioni sono state lo spunto per l'intervento di Maurizio Bufi, presidente di Anasf, che ha dichiarato la piena collaborazione dell'Associazione a fare sistema, ripercorrendo le tappe più importanti che hanno visto Anasf al servizio dei cittadini: dalla Carta dei diritti dei risparmiatori al progetto di educazione finanziaria per gli studenti -Economicamente™- Metti in conto il tuo futuro-, solo per citarne alcune. Bufi ha poi presentato la nuova iniziativa allargata al pubblico dei cittadini, di utilità per il Paese, il cosiddetto

progetto Welfare (per il quale Anasf si occuperà di coaching e supporto) modulato insieme a Progetica, che realizzerà il processo, i contenuti e gli strumenti; alle Istituzioni la parte della promozione e del sostegno dell'iniziativa. «I compagni di viaggio che si vorranno unire a questa nuova sfida contribuendo con il loro supporto saranno i benvenuti», ha dichiarato il presidente Anasf. Stefano Bonetto, Coordinatore GL 14 Commissione Uni «Servizi», ha chiuso la tavola rotonda sottolineando come per creare fiducia siano indispensabili determinati strumenti: regole di attestazione; comunicazione; servizi di segnalazione gestiti dalla collettività che seguano le norme Uni. Assumono infatti grande peso, nello scenario in cui siamo immersi, i concetti di fiducia e relazione, che possono essere raggiunti anche attraverso un nuovo approccio della normazione, che a determinati bisogni offra precise soluzioni.